

Revisione dei criteri per la definizione delle procedure per le progressioni tra le aree nella fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale entro il 31.12.2025 (Art. 13, comma 6 C.C.N.L. 16.11.2022)

1. In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'Amministrazione provinciale di Arezzo, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella tabella C di corrispondenza allegato parte integrante del CCNL del 16.11.2022.
2. La sopra citata procedura prevede:
 - a) che i posti messi a selezione siano previsti nell'apposita sezione del PIAO, relativa ai fabbisogni di personale;
 - b) la pubblicazione di un bando di selezione;
 - c) una istanza di ammissione alla procedura selettiva da parte del dipendente;
 - d) la nomina di una commissione giudicatrice in base a quanto stabilito dal vigente regolamento di accesso della Provincia di Arezzo;
 - e) una fase istruttoria per l'attribuzione dei punteggi, curata dalla commissione sopra citata;
 - f) una graduatoria finale di merito in base al quale sono individuati coloro che conseguono la progressione nella nuova area;
 - g) la graduatoria ha valore solo per la procedura di riferimento ed è utilizzata esclusivamente per il posto messo a selezione senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento, ad esclusione di contestuale rinuncia del vincitore.
3. Al fine di attivare la procedura sopra citata le parti convengono i seguenti criteri per l'effettuazione delle progressioni tra le diverse aree, da effettuarsi durante la fase transitoria di cui all'art. 13 comma 6 del C.C.N.L. 16.11.2022, ovvero fino al 31 dicembre 2025:
 - a) *Possono accedere alla procedura selettiva i dipendenti in possesso dei requisiti di cui all'allegata tabella C) del C.C.N.L. 16.11.2022, sotto riportata, che non abbiano ricevuto procedimenti disciplinari negli ultimi due anni:*

Progressione tra Aree	Requisiti
<i>Da Area degli Operatori esperti</i> <i>All'Area degli Istruttori</i>	• <i>Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti</i> • <i>L'assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti</i>

Da Area degli Istruttori All'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	- Laura (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori - Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori
--	--

b) I pesi ponderali, per l'effettuazione delle progressioni tra le aree, previsti dall'art. 13, comma 7 del C.C.N.L. 16.11.2022, in fase transitoria fino al 31 dicembre 2025, vengono definiti in base ai seguenti criteri:

Area	Esperienza professionale maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato – peso percentuale	Titolo di studio – peso percentuale	Competenze professionali acquisite anche attraverso percorsi formativi, nei contesti lavorativi, abilitazioni professionali – peso percentuale
Area degli operatori esperti	60%	20%	20%
Area degli istruttori	60%	20%	20%
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	60%	20%	20%

c) **L'esperienza professionale (max 60 punti)**

Il punteggio relativo sarà assegnato secondo il seguente criterio:

- periodo di permanenza nell'area giuridica sottostante il posto oggetto di selezione con profilo professionale e assegnazione ad un servizio omogeneo a quello oggetto di selezione anche a tempo determinato, calcolato al mese precedente a quello di decorrenza della progressione: per ciascun anno **2 punti**. Le frazioni di anno saranno valutate in proporzione all'anno di 365 giorni;
- periodo di permanenza nell'area giuridica sottostante il posto oggetto di selezione con profilo professionale e assegnazione ad un servizio disomogeneo a quello oggetto di selezione anche a tempo determinato, calcolato al mese precedente a quello di decorrenza della progressione: per ciascun anno **1 punto**. Le frazioni di anno saranno valutate in proporzione all'anno di 365 giorni. Per Servizio disomogeneo si intende Servizio afferente ad altro Settore o ad altro Ente a quello oggetto di selezione, anche a tempo determinato, calcolato al mese precedente a quello del giorno della scadenza della presentazione della domanda di partecipazione per la progressione verticale. Tale criterio si applica esclusivamente per le progressioni verticali relative ai profili professionali "tecnici".

d) **I titoli di studio (max 20 punti)**

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Il punteggio relativo al titolo di studio posseduto sarà assegnato secondo il seguente criterio:

L'assolvimento dell'obbligo scolastico

Punti 1

Diploma di scuola secondaria di secondo grado attinente al profilo della posizione di lavoro oggetto della procedura selettiva:

Voto 60/60	Voto 100/100	Punti
< 48	<80	1,5
48-51	80-85	2
52-54	86-90	3
55-57	91-95	4
58-59	96-99	5
60 e 60 e lode	100 e 100 e lode	6

Laurea triennale attinente al profilo della posizione di lavoro oggetto della procedura selettiva:

Voto 110/110	Voto 100/100	Punti
< 88	<80	6
88-93	80-85	6,5
94-99	86-90	7
100-104	91-95	7,5
105-109	96-99	8
110 e 110 e lode	100 e 100 e lode	9

Laurea magistrale o specialistica attinente al profilo della posizione di lavoro oggetto della procedura selettiva:





Voto 110/110	Voto 100/100	Punti
< 88	<80	9
88-93	80-85	9,5
94-99	86-90	10
100-104	91-95	10,5
105-109	96-99	11
110 e 110 e lode	100 e 100 e lode	12

Al Diploma di scuola secondaria di secondo grado e alla Laurea (triennale/magistrale) non attinente al profilo della posizione di lavoro oggetto della procedura selettiva sarà assegnato un punteggio pari alla metà del punteggio previsto dalle tabelle precedenti per il voto corrispondente.

I punteggi di cui alle tabelle precedenti non sono cumulabili e sarà attribuito il maggior valore tra i titoli posseduti.

Ai seguenti ed ulteriori titoli posseduti rispetto al diploma di laurea sarà riconosciuto un punteggio massimo complessivo, pari a otto punti:

- per ogni master universitario di I livello, attinente al profilo oggetto di selezione, **punti 3**;
- per ogni master universitario di I livello, non attinente al profilo oggetto di selezione, **punti 1**;
- per ogni master universitario di II livello o dottorato di ricerca, attinente al profilo oggetto di selezione, **punti 4**.
- per ogni master universitario di II livello o dottorato di ricerca, non attinente al profilo oggetto di selezione, **punti 2**.
- per ogni corso di formazione professionale di durata almeno semestrale con relativo attestato di partecipazione e superamento della prova di verifica, attinente il posto messo a selezione **1 punto**.

e) Competenze professionali acquisite anche attraverso percorsi formativi, nei contesti lavorativi, abilitazioni professionali (**max 20 punti**):

Il punteggio relativo sarà assegnato secondo i seguenti criteri:

1. competenze professionali acquisite nel contesto lavorativo funzionali all'esercizio delle mansioni del profilo oggetto di progressione da accertare mediante colloquio. Il colloquio sarà teso a verificare le peculiarità professionali, le conoscenze tecniche e giuridiche specifiche, la capacità di gestire una

situazione nel contesto lavorativo del profilo oggetto di progressione, la capacità di sviluppare ragionamenti dei candidati anche con riferimento all'aspetto motivazionale (**max punti 10**);

2. corsi di formazione / aggiornamento professionale attinenti al posto messo a selezione, della durata minima di 8 ore, validamente documentati con relativi attestati di partecipazione, svolti nell'ultimo quinquennio, con attribuzione di 0,5 punti per corso (**max punti 2**);
3. abilitazioni professionali, attinenti al profilo oggetto di selezione, con attribuzione di 1 punto per ogni abilitazione (**max punti 3**);
4. il numero e la tipologia di incarichi rivestiti, attinenti al profilo oggetto di selezione, svolti nell'ultimo decennio (**max punti 5**);

Tipologia di incarico	Punti
Titolare di specifiche responsabilità art. 84 del C.C.N.L. 16.11.2022 - art. 10 co. 4 lett. d) CCDI 2023/2025 (punteggio unitario per ogni 12 mesi, o frazione, di titolarità e svolgimento dell'incarico)	0,5 punto per ogni anno (max 5 punti)
Titolare di specifiche responsabilità art. 84 del C.C.N.L. 16.11.2022 - art. 10 co. 4 lett. e) CCDI 2023/2025 (punteggio unitario per ogni 12 mesi, o frazione, di svolgimento dell'incarico)	0,25 punto per ogni anno (max 2,5 punti)

I punteggi di cui ai punti 2), 3, e 4) saranno attribuiti anche se i relativi corsi/abilitazioni/incarichi siano stati conseguiti/svolti in epoca precedente all'assunzione o in altra Pubblica Amministrazione.

f) Il **Punteggio totale** attribuito ai fini della progressione economica tra le aree sarà dato dalla seguente formula:

$$PTA = PEP + TS + CP$$

Dove:

PTA = Punteggio totale attribuito

PEP = Punteggio esperienza professionale (max 60 punti);

TS = Titolo di Studio (max 20 punti);

CP = Competenze Professionali (max 20 punti).

Indirizzo CGIL FP
Indirizzo CGL-FP
Indirizzo per UIL FPL

Gen

Indirizzo
Indirizzo
Indirizzo

Indirizzo
Indirizzo
Indirizzo